

LUCCA IN-TEC S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	55100 LUCCA (LU) CORTE CAMPANA 10
Codice Fiscale	02082650462
Numero Rea	LU 195511
P.I.	02082650462
Capitale Sociale Euro	3170000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	73.982	91.890
II - Immobilizzazioni materiali	13.755.863	13.656.778
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.733.810	1.733.810
Totale immobilizzazioni (B)	15.563.655	15.482.478
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	1.081
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	621.986	480.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.338
imposte anticipate	20.749	21.615
Totale crediti	642.735	510.534
IV - Disponibilità liquide	1.667.464	890.790
Totale attivo circolante (C)	2.310.199	1.402.405
D) Ratei e risconti	146.489	142.181
Totale attivo	18.020.343	17.027.064
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.170.000	3.170.000
IV - Riserva legale	5.865	4.925
VI - Altre riserve	10.689.747 ⁽¹⁾	10.266.850
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(33.397)	(34.656)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.016	1.325
Totale patrimonio netto	13.841.231	13.408.444
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	164.052	59.663
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.185	205.865
Totale debiti	298.185	205.865
E) Ratei e risconti	3.716.875	3.353.092
Totale passivo	18.020.343	17.027.064

(1)

Altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Riserva straordinaria	28.747	5.849
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	10.261.000	10.261.000
Riserva avanzo di fusione	400.000	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	582.453	425.523
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	68.559	87.925
altri	413.774	365.396
Totale altri ricavi e proventi	482.333	453.321
Totale valore della produzione	1.064.786	878.844
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.088	8.046
7) per servizi	495.948	435.087
8) per godimento di beni di terzi	34.258	33.708
9) per il personale		
a) salari e stipendi	182.451	99.200
b) oneri sociali	56.584	29.627
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.531	12.012
c) trattamento di fine rapporto	16.051	7.115
e) altri costi	480	4.897
Totale costi per il personale	255.566	140.839
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	181.067	163.669
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.958	21.958
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	159.109	141.711
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.884	1.678
Totale ammortamenti e svalutazioni	200.951	165.347
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.081	-
14) oneri diversi di gestione	110.426	62.064
Totale costi della produzione	1.102.318	845.091
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(37.532)	33.753
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.540	2.672
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.540	2.672
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	48.629	3.173
Totale proventi diversi dai precedenti	48.629	3.173
Totale altri proventi finanziari	51.169	5.845
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.072	32.757
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.072	32.757
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	50.097	(26.912)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.565	6.841
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.880	5.516
imposte differite e anticipate	(4.331)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.549	5.516

21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.016	1.325
------------------------------------	-------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Egr. Socio Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 9.016.

Attività svolte

Sig. Presidente,

la Società di cui la Camera che Lei rappresenta è socio unico, svolge la propria attività nel settore dell'innovazione dove opera in qualità di promotore e gestore di attività di incubazione, accelerazione e accompagnamento di imprese innovative, progetti di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e promozione culturale.

La società gestisce il Polo Tecnologico Lucchese, strumento nato per supportare la competitività e lo sviluppo tecnologico dell'industria locale, in particolare quella della carta, della green economy e più in generale dell'ICT. Insieme al Polo tecnologico, la società gestisce il Centro per la valorizzazione del marmo della Versilia, del patrimonio culturale e del territorio ad esso riferito, il MuSA (Museo virtuale della Scultura e dell'Architettura), con sede a Pietrasanta.

Nel 2024 ha continuato l'impegno nello sviluppo di un Polo tecnologico lucchese e del MuSA di Pietrasanta.

Nel corso del 2024 il socio unico Camera di commercio Toscana Nord-Ovest ha condotto un importante percorso di razionalizzazione, avviato con la fusione per incorporazione di Lucca Promos, anch'essa società unipersonale camerale, in Lucca In-Tec (30 giugno), con conseguente trasferimento presso la sede del Polo tecnologico lucchese degli uffici e del personale in organico (luglio). La fusione per incorporazione di Lucca Promos in Lucca In-Tec ha ovviamente fatto sì che le attività che la prima stava conducendo in qualità di società in house della Camera siano proseguite nel nuovo soggetto.

1. Andamento del Polo Tecnologico Lucchese

Sul fronte dell'attività di gestione del Polo Tecnologico Lucchese, preme far notare si è raggiunta la piena occupazione degli spazi disponibili.

Al 31 dicembre 2024 le aziende ospitate sono 23 per un'occupazione di circa il 94% dello spazio disponibile (esclusi gli uffici della società e le sale ad uso comune). L'occupazione creata dalle imprese presenti è di oltre 250 persone età media molto bassa ed alta scolarità. Le attività insediate corrispondono a 17 imprese in accelerazione e 6 start up in incubazione. Rispetto all'anno precedente a fronte di un lieve calo del numero di aziende presenti, aumenta il tasso di occupazione degli spazi grazie alla crescita delle aziende già insediate.

Si precisa che, per quanto riguarda l'indice di occupazione dei locali, si è passati dal 38% del 2013 al 89% del 2023 con l'obiettivo per il 2024 di portare il livello di occupazione degli spazi oltre il 95%, obiettivo praticamente raggiunto (94%).

Le attività svolte hanno permesso sia un consolidamento dell'occupazione nelle imprese presenti, sia di sviluppare servizi di formazione e networking tra le imprese stesse ed agli altri attori del trasferimento tecnologico del territorio. Il numero delle startup si è poi consolidato in 6 insediamenti in conseguenza del normale fenomeno di turn over delle startup insediate.

Nel periodo, considerato il normale processo di turn over di parte delle aziende insediate, si è completato un nuovo insediamento di una start up che eroga servizi di formazione.

Circa gli aspetti più strettamente gestionali, nell'anno si è conclusa la revisione generale della contrattualistica, delle modalità di insediamento al Polo - prevedendo in particolare tre tipologie di insediamento in base al grado di maturità dell'impresa richiedente (incubazione, accelerazione, consolidamento) - e del relativo tariffario di base, fermo dall'avvio dell'attività nel 2010.

Durante l'anno proseguite le attività di formazione del progetto INNOVA Scuola d'impresa, un progetto della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest in collaborazione con gli Ordini professionali e le associazioni di categoria, realizzato da Lucca Intec al Polo con un calendario di oltre venti incontri dedicati alla gestione d'impresa, all'innovazione e alla sua protezione; sono stati poi realizzati tre eventi di business matching dedicati al settore dell'edilizia sostenibile, del comparto cartario e del florovivaismo.

Circa le attività di trasferimento tecnologico e disseminazione, nel 2024 si è avviata l'attività del progetto Nest4ESG finanziato sul bando Interreg che promuove la sostenibilità nella sua più ampia accezione tra le imprese innovative la

cui conclusione è prevista nella seconda metà del 2026. Nel corso del 2024 sono state svolte attività pari a Euro 43.653,49.

1A. Il Parco del Polo Tecnologico

Gli edifici del Polo insistono su un parco recintato di superficie complessiva di 2,4 ettari sui quali la proprietà, in accordo con il socio unico, ha deliberato di realizzare un parco bioclimatico, per amplificare la capacità attrattiva del Polo attraverso una progettazione del verde innovativa e ad alto contenuto comunicativo ed emulativo; una applicazione tangibile della transizione ecologica che porti negli ambienti di lavoro l'attenzione tangibile alla sostenibilità, tipica dei più moderni centri per l'innovazione operanti nel mondo. La prima fase di realizzazione del parco è iniziata nel 2024 con la contrattualizzazione della società PNAT per l'elaborazione del progetto esecutivo e la consegna entro fine anno, da parte di quest'ultima, di un progetto preliminare.

Per poter realizzare l'intervento, la società ha sottoscritto con il socio unico un Accordo di Programma per la realizzazione del parco che sarà finanziato dal socio Camera al netto del contributo ottenuto dalla Fondazione CR Lucca sul Bando denominato "Ambiente Bene Comune", rivolto alle pubbliche amministrazioni.

L'ingente patrimonio immobiliare di Lucca Intec al Polo tecnologico richiede manutenzioni molto significative, sia perché gli edifici hanno ormai oltre 10 anni di vita sia perché fino a oggi è mancato un programma di manutenzioni efficace. In particolare sull'edificio denominato Polo 2, sono stati svolti i lavori di rimozione del giardino pensile e poi di manutenzione straordinaria delle coperture che, a causa di ammaloramenti hanno causato danni, anche di entità significativa, sia alle strutture di Lucca In-Tec che a due imprese insediate. Riguardo all'edificio denominato Polo 1, sono stati eseguiti i lavori di verifica finalizzati a definire modalità e periodicità di interventi di manutenzione estetica nonché il primo intervento di controllo delle piastrelle (tra quelli semestrali definiti) e relativo fissaggio alla struttura di quelle basculanti o fuori sede e riavviata la progettazione degli interventi per la messa in sicurezza dell'edificio.

Riguardo all'edificio denominato Polo 3, si è proceduto alle verifiche di convenienza tra ristrutturazione e demolizione, a favore di quest'ultima e ripreso in esame il vecchio progetto voluto dalla Camera di Lucca e poi sospeso sulla base del quale sono stati richiesti nuovi finanziamenti alla Regione Toscana.

2. Andamento del MuSA di Pietrasanta

La stagione degli eventi 2024 del MuSA è stata avviata ad aprile con un calendario che ha previsto appuntamenti periodici dedicati diversi target di pubblico: famiglie, turisti di prossimità e non, aziende, lavoratori, stakeholders e semplici cittadini. Come nel 2023, gli eventi spaziavano in 4 filoni specifici: #marmo&dintorni, #nonsolomarmo, #esperiment@le.2024, #leconferenze.

La mission del museo è rimasta quella della valorizzazione e promozione della tradizione storica ed economica del territorio, degli imprenditori, degli artisti nazionali ed internazionali che hanno scelto Pietrasanta come luogo di vita e di lavoro. Tuttavia, è stato dato maggior rilievo ai contenuti tecnologici del MuSA. Per questo motivo, il museo ha ospitato il progetto di realtà virtuale "Inside Monet" e l'VIII edizione del Festival di Video e Multimedia Art, "Over The Real" che hanno permesso di sfruttare pienamente la Sala multimediale.

In particolare, preme dare rilievo all'evento di punta della stagione MuSA 2024, che è stato senz'altro quello estivo, "Inside Monet", previsto inizialmente per il venerdì, sabato e domenica di luglio e agosto e prorogato per i primi due weekend di settembre, data l'alta affluenza e il grande successo. L'evento ha rappresentato un primo esperimento di esperienza offerta al grande pubblico per l'intera estate. L'esperienza si componeva di una passeggiata per le strade del centro, durante la quale i gruppi di visitatori sono stati accompagnati da un attore che ha raccontato la storia di Claude Monet, integrando la drammaturgia con il luogo che ospitava l'esperienza. Ogni tour si concludeva all'interno del MuSA dove, grazie agli impianti audio e video in dotazione, i partecipanti hanno avuto l'occasione di essere immersi in ulteriori opere del pittore impressionista. Il progetto ha unito la conoscenza di uno dei pionieri dell'arte moderna e la fruizione delle sue opere a strumenti e tecnologie contemporanee (visori di ultima generazione di realtà virtuale, impianto audio-video del MuSA). Un migliaio di partecipanti hanno preso parte all'iniziativa. Le recensioni online e quelle raccolte sul quaderno messo a disposizione al MuSA sono state entusiaste e incoraggianti.

E' continuata l'attività di manutenzione delle attrezzature e dei locali. Si evidenzia quella straordinaria fatta per la sostituzione del complesso impianto termoidraulico che regola la climatizzazione (invernale ed estiva).

3. Nota sui ricavi

I servizi di Lucca In-Tec a favore del sistema economico lucchese hanno senza dubbio carattere di interesse generale, ma alcuni (quelli di accelerazione e consolidamento) possono avere carattere economico e di effettiva contendibilità. Il sostegno all'organismo di ricerca per il cartario, l'incubatore di start up, la programmazione del MuSA sono servizi di interesse generale che non possono essere erogati a condizioni di mercato pena la perdita di continuità, qualità e accessibilità economica e fisica. La società dunque -su questi specifici servizi- si pone come braccio operativo strumentale all'ente camerale per l'attuazione della mission istituzionale.

Da tener inoltre presente che in seguito alla fusione per incorporazione di Lucca Promos in Lucca In-Tec le attività della prima - che stava svolgendo in qualità di società in house della Camera - sono state trasferite alla seconda. Nel secondo semestre dell'anno, quindi, il personale ha concluso lo svolgimento di servizi qualificati attraverso la

consulenza e l'assistenza nell'organizzazione di eventi specifici (nel settore nautico, artigianato artistico, calzaturiero e lapideo, oltre che di promozione del brand "The Lands of Giacomo Puccini" e de "Il Desco".

In conseguenza della fusione si è ottenuto un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto all'anno precedente, per la somma del fatturato delle due società preesistenti. Nel 2024 la società, frutto della fusione, ha erogato servizi alla Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest per un valore pari a Euro 268.553,47, così suddivisi per centro di costo: MuSA Euro 84.712, Polo Tecnologico Euro 28.462,44, servizi ex Lucca Promos Euro 155.379,03.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Progetto "Polo Tecnologico Lucchese – ampliamento del centro competenze Ecolab" inerente la sistemazione delle aree esterne agli edifici e inserito in un AdP con la Regione Toscana.

Il progetto prevedeva un contributo regionale pari ad Euro 1.081.452,00 a fronte di un importo complessivo di costi ammissibili pari a Euro 2.509.224,17 (D.D. Regione Toscana n. 11891 del 10/08/2017). Nel 2020 si è provveduto ad aggiornare l'Accordo di Programma con una tempistica che prevedeva la conclusione dei lavori entro la fine dello stesso anno. Tale termine è stato poi posticipato, in accordo con la Regione Toscana, a seguito di ritardi nella esecuzione dei lavori da parte della Stazione Appaltante, Provincia di Lucca. La scadenza per la fine lavori, fissata al 30/09/2023, è stata rispettata per il Lotto 2 (UMI 1 "Realizzazione opere di urbanizzazione" e UMI 1-2 "Impianti speciali di controllo") così come quella del collaudo del medesimo Lotto, prevista al 31/12/2023. Restava da collaudare il Lotto 1, per la quale la Regione Toscana aveva concesso una proroga al 29/02/2024.

Nel 2024, la società ha quindi dato seguito al collaudo del Lotto 1, che si è concluso in data 12/02/2024.

Sempre nel 2024, e in seguito alla rendicontazione fatta da Lucca In-Tec l'anno precedente ad ARTEA, braccio operativo della Regione Toscana, quest'ultima ha erogato l'importo di Euro 196.713,20 (18/03/2024). Lucca In-Tec ha così raggiunto l'80% del contributo ricevuto, ossia Euro 865.161,60.

Nel 2024 si è quindi proceduto a rendicontare gli ultimi lavori e le ultime attività, per poter ricevere il saldo del contributo, pari a Euro 216.290,40.

La fine dei lavori previsti dal progetto di cui sopra ha permesso l'apertura del parcheggio principale a servizio del Polo Tecnologico Lucchese. Di conseguenza, il 1° luglio 2024, come previsto dalla convenzione in essere tra Lucca Crea e Comune di Lucca, che regola la gestione e l'utilizzo dei parcheggi a servizio dell'area, il parcheggio Est è stato aperto ed è stato chiuso contestualmente il parcheggio Ovest, utilizzato fino a quella data in deroga alla sopra citata convenzione. Con l'occasione, sia il Comune che le società che li hanno in gestione e che hanno realizzato i soprastanti impianti fotovoltaici, confermano la loro disponibilità a renderli fruibili, pur con limitazioni riguardanti l'orario di apertura e di chiusura.

Riguardo il terzo lotto del Polo Tecnologico, nel corso del 2024 è stato deciso di aggiornare il calcolo delle superfici e del quadro economico del progetto esecutivo che fu elaborato nel 2014 per il quarto lotto e poi sospeso a causa della riforma delle Camere di Commercio. Oggi la stima del valore aggiornato dell'investimento si aggira sui 14 milioni, un importo decisamente elevato che merita ulteriori approfondimenti anche verso nuove soluzioni progettuali, più essenziali ancorché a basso impatto ambientale. I temi restano la sostenibilità, riuso, riciclo, recupero, conservazione e rigenerazione che furono alla base del progetto già elaborato 10 anni or sono, ma con ipotesi costruttive più economiche.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e pertanto non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e, in base al disposto dell'art. 2427 bis del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies) (per quest'ultimo, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati”.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili. Il bilancio della società integra i dati della società LUCCA PROMOS SRL incorporata in seguito all'atto di fusione di cui infra ma tale integrazione non ha comportato necessità di effettuate cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili anche per le poste dell'incorporata.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'integrazione dei dati della società incorporata non ha comportato significative problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico .

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni .

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi relativi ai progetti dell'incubatore di imprese, al piano di marketing e promozione e relativi agli allacciamenti della cabina elettrica sono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le relative quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, ivi compresi gli oneri di progettazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Nel corso dell'esercizio 2024 è proseguito l'ammortamento dell'immobile relativo al Polo1 e di quello relativo al secondo edificio.

I beni immobili sono iscritti al netto dei contributi CIPE deliberati dalla Regione Toscana (contabilizzazione con il metodo diretto previsto dall'OIC 16).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,00%.

Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC16 l'aliquota è stata individuata stimando la vita utile degli stessi in 25 anni ed ipotizzando che al termine del periodo di 25 anni il bene si sia deprezzato di $\frac{1}{4}$.

Sempre in applicazione del nuovo principio contabile OIC16 dal valore degli immobili sono stati scorporati i terreni sui quali insistono in base, ove possibile, ad una stima diretta dei beni e negli altri casi applicando coefficienti di stima indiretti (valutazioni OMI e indicazioni di prassi).

- impianti di sollevamento e ascensori: 7,50%

- macchinari, apparecchi e attrezzature varie: 15,00%

- arredamento : 15,00%

- impianti interni speciali di comunicazione : 25,00%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 10,00% - 12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Alcuni beni usati e dismessi da altri soggetti ed acquistati a titolo gratuito sono stati iscritti nel registro dei beni ammortizzabili a valore zero in quanto si ritiene che non abbiano un valore di mercato o che lo stesso sia insignificante. La società negli anni passati non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in quanto com previsto dal principio contabile OIC 19, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Titoli

Non sono presenti titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value e che in ogni caso il valore non è di importo significativo.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Criteri di rettifica

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	341.308	15.878.861	1.733.809	17.953.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	249.418	1.990.324		2.239.742
Svalutazioni	-	231.760	-	231.760
Valore di bilancio	91.890	13.656.778	1.733.810	15.482.478
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.050	258.196	-	262.246
Ammortamento dell'esercizio	21.958	159.109		181.067
Totale variazioni	(17.908)	99.085	-	81.177
Valore di fine esercizio				
Costo	345.358	16.141.629	1.733.809	18.220.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	271.376	2.154.006		2.425.382
Svalutazioni	-	231.760	-	231.760
Valore di bilancio	73.982	13.755.863	1.733.810	15.563.655

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
73.982	91.890	(17.908)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.284	33.990	301.034	341.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.284	33.238	209.896	249.418
Valore di bilancio	-	752	91.138	91.890
Variazioni nell'esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.050	4.050
Ammortamento dell'esercizio	-	306	21.652	21.958
Totale variazioni	-	(306)	(17.602)	(17.908)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.284	33.990	305.084	345.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.284	33.544	231.548	271.376
Valore di bilancio	-	446	73.536	73.982

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.755.863	13.656.778	99.085

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.603.691	449.132	276.399	549.639	-	15.878.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	999.436	247.645	223.727	519.516	-	1.990.324
Svalutazioni	231.760	-	-	-	-	231.760
Valore di bilancio	13.372.495	201.487	52.672	30.123	-	13.656.778
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	193.586	19.751	34.160	(2.801)	13.500	258.196
Ammortamento dell'esercizio	95.770	39.847	20.281	3.212	-	159.109
Totale variazioni	97.816	(20.096)	13.879	(6.013)	13.500	99.085
Valore di fine esercizio						
Costo	14.797.277	468.882	306.034	555.936	13.500	16.141.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.095.206	287.491	239.483	531.826	-	2.154.006
Svalutazioni	231.760	-	-	-	-	231.760
Valore di bilancio	13.470.311	181.391	66.551	24.110	13.500	13.755.863

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel 2024 si è proceduto a rendicontare gli ultimi lavori e le ultime attività del progetto "Ampliamento del centro di competenze Ecolab" - inerente i lavori dell'area esterna del Polo Tecnologico - ed è stata richiesta alla Regione Toscana un'ulteriore quota a saldo del contributo in conto impianti, pari a Euro 216.290,40.

L'erogazione dei contributi non ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti.

Costi di smantellamento/ripristino dei cespiti

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.733.810	1.733.810	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	73	73	1.733.736
Valore di bilancio	73	73	1.733.736
Valore di fine esercizio			
Costo	73	73	1.733.736
Valore di bilancio	73	73	1.733.736

Partecipazioni

Si tratta di una piccola partecipazione, non significativa, al Capitale Sociale della Società Consortile Energia Toscana C. E.T. s.c.r.l. con sede in Piazza dell'Indipendenza n. 16 – 50129 Firenze, codice fiscale, partita iva e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 05344720486.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate

Altri titoli

Si tratta di polizze assicurative a premio unico.

Polizze in essere al 31/12/2024:

1) Polizza Athora Italia (Ex Amissima Vita spa), Assicurazione a Vita Intera a Premio Unico (Ramo I) di € 750.000 con Rivalutazione in base a Gestione Separata ed a consolidamento garantito. Ha avuto effetto il 9/3 /2022 ed è riscattabile dal 9/3/2023, con penalità pari al 2% fino al 9/3/2024, all'1,50% dal 10/3/2024 al 9/3/2025, all'1% dal 10/3/2025 al 9/3 /2026 ed allo 0,50% dal 10/3/2026 al 9/3/2027, con rendimenti medi lordi attesi dalla gestione separata nell'ordine del 2%.

2) Polizza EuroVita spa N.36210000142, Assicurazione Mista a prestazioni rivalutabili a Premio Unico (Ramo I), con Rivalutazione della quota di premio non dedicata alla garanzia del puro rischio di Morte in base alla Gestione Separata, senza garanzia di rendimento minimo e senza consolidamento delle rivalutazioni positive conseguite, e rendimenti medi lordi attesi dalla gestione separata nell'ordine del 2%. Ha avuto effetto a Marzo 2022, con un versamento iniziale di € 987.500,00 ed è riscattabile in qualsiasi momento trascorsi almeno 30 giorni dalla data di decorrenza.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	1.081	(1.081)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.081	(1.081)
Totale rimanenze	1.081	(1.081)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
642.735	510.534	132.201

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	302.204	14.843	317.047	317.047
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	64.320	(50.820)	13.500	13.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.188	3.684	67.872	67.872
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.615	(866)	20.749	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.207	165.361	223.568	223.568
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	510.534	132.201	642.735	621.987

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti sono relativi a fatture emesse e/o da emettere nei confronti delle imprese insediate nel Polo per canoni di locazione e addebiti vari per rimborsi spese condominiali, energetiche ecc, al netto del relativo fondo di svalutazione.

Il credito verso imprese controllanti è relativo alla quota parte di contributo spettante per il progetto del parco bioclimatico.

La voce crediti verso altri è costituita principalmente dal credito verso la Regione Toscana per il contributo sul progetto area esterna per Euro 216.277,49.

Le attività per imposte anticipate sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali e al fondo svalutazione crediti tassato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	317.047	317.047
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.500	13.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.872	67.872
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.749	20.749
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223.568	223.568
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	642.736	642.735

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2023	29.580	29.580
Utilizzo nell'esercizio	4.688	4.688
Accantonamento esercizio	19.884	19.884
Saldo al 31/12/2024	44.776	44.776

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.667.464	890.790	776.674

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	890.534	776.449	1.666.983
Denaro e altri valori in cassa	256	225	481
Totale disponibilità liquide	890.790	776.674	1.667.464

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
146.489	142.181	4.308

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I ratei attivi si riferiscono essenzialmente alla quota a saldo per l'anno 2024 del contributo fotovoltaico e a interessi attivi su conti correnti bancari di competenza 2024 non ancora accreditati.

I risconti attivi sono inerenti il fitto di locazione dell'immobile sede del MUSA.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.546	38.951	44.497
Risconti attivi	136.635	(34.643)	101.992
Totale ratei e risconti attivi	142.181	4.308	146.489

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.841.231	13.408.444	432.787

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.170.000	-	-		3.170.000
Riserva legale	4.925	940	-		5.865
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.849	22.898	-		28.747
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	10.261.000	-	-		10.261.000
Riserva avanzo di fusione	-	400.000	-		400.000
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	10.266.850	422.898	1		10.689.747
Utili (perdite) portati a nuovo	(34.656)	1.259	-		(33.397)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.325	-	1.325	9.016	9.016
Totale patrimonio netto	13.408.444	425.097	1.326	9.016	13.841.231

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	3.170.000	3.170.000
Riserva legale	5.865	4.925

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Altre Riserve	10.689.747	10.266.850
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(33.397)	(34.656)
Utili (perdita) dell'esercizio	9.016	1.325
Totale patrimonio netto	13.841.231	13.408.444
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)	34.656	
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	13.875.887	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.170.000	B
Riserva legale	5.865	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	28.747	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	10.261.000	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	400.000	A,B,C,D
Totale altre riserve	10.689.747	
Utili portati a nuovo	(33.397)	A,B,C,D
Totale	13.832.215	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.170.000	4.925	10.266.850	(34.656)	13.407.119
Altre variazioni					
- Incrementi				34.656	34.656
- Decrementi			34.656		34.656
Risultato dell'esercizio precedente				1.325	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.170.000	4.925	10.232.194	1.325	13.408.444
Altre variazioni					
- Incrementi		940	424.157		425.097
- Decrementi			1	1.325	1.326
Risultato dell'esercizio corrente				9.016	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.170.000	5.865	10.656.350	9.016	13.841.231

Riserve incorporate nel capitale sociale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
164.052	59.663	104.389

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.663
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	104.389
Totale variazioni	104.389
Valore di fine esercizio	164.052

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
298.185	205.865	92.320

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	1	1	1
Debiti verso fornitori	148.525	60.422	208.947	208.947
Debiti verso controllanti	-	1.275	1.275	1.275
Debiti tributari	5.575	20.059	25.634	25.634
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.536	6.058	10.594	10.594
Altri debiti	47.230	4.503	51.733	51.733
Totale debiti	205.865	92.320	298.185	298.184

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	298.185	298.185

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1	1
Debiti verso fornitori	208.947	208.947
Debiti verso controllanti	1.275	1.275
Debiti tributari	25.634	25.634
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.594	10.594
Altri debiti	51.733	51.733
Totale debiti	298.185	298.185

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.716.875	3.353.092	363.783

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.048	19.400	39.448
Risconti passivi	3.333.045	344.383	3.677.428
Totale ratei e risconti passivi	3.353.092	363.783	3.716.875

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.064.786	878.844	185.942

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	582.453	425.523	156.930
Altri ricavi e proventi	482.333	453.321	29.012
Totale	1.064.786	878.844	185.942

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	582.453
Totale	582.453

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	582.453
Totale	582.453

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.102.318	845.091	257.227

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.088	8.046	(3.958)
Servizi	495.948	435.087	60.861
Godimento di beni di terzi	34.258	33.708	550
Salari e stipendi	182.451	99.200	83.251
Oneri sociali	56.584	29.627	26.957
Trattamento di fine rapporto	16.051	7.115	8.936
Altri costi del personale	480	4.897	(4.417)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.958	21.958	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	159.109	141.711	17.398
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.884	1.678	18.206
Variazione rimanenze materie prime	1.081		1.081
Oneri diversi di gestione	110.426	62.064	48.362
Totale	1.102.318	845.091	257.227

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
50.097	(26.912)	77.009

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.540	2.672	(132)
Proventi diversi dai precedenti	48.629	3.173	45.456
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.072)	(32.757)	31.685
Totale	50.097	(26.912)	77.009

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	48.625	48.625
Altri proventi	2.543	2.543
Arrotondamento	1	1
Totale	51.169	51.169

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.549	5.516	(1.967)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	7.880	5.516	2.364

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
IRES	6.676	1.493	5.183
IRAP	1.204	4.023	(2.819)
Imposte differite (anticipate)	(4.331)		(4.331)
IRES	(4.331)		(4.331)
Totale	3.549	5.516	(1.967)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	12.565	
Onere fiscale teorico (%)	24	3.016
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
imposte e tasse indeducibili	117	
sopravvenienze passive indeducibili	831	
sanzioni e penalità e servizi indeducibili	115	
spese telefoniche	373	
spese pasti e soggiorni rappresentanza	1.753	
accantonamento a donso svalutazioni crediti tassato	18.044	
utilizzo f. tassato per perdita su crediti rilevante fiscalme	(1.995)	
rimborsi consumi telefonici incubate/accelerate	(14)	
contributo c/impianti investim. beni strumentali	(970)	
perdite periodi precedenti computabili in misura ridotta	(24.655)	
Totale	(6.401)	
Imponibile fiscale	6.164	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.479

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	237.918	
compenso occasionale	1.000	
IMU	52.030	
penalità , servizi indeducibili, sopravv pass in ded	1.063	
contributo c/imp per nvestim beni strumentali	(970)	
Totale	291.041	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	14.028
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
deduzione personale	(258.063)	
deduzione base	(8.000)	
Imponibile Irap	24.978	
IRAP corrente per l'esercizio		1.204

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31 /12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte non pagate	0		0					
Spese di manutenzione	(8.501)		(8.501)					
Fondi di svalutazione	18.044	4.331						
Totale	9.543	4.331	(8.501)					
Imposte differite (anticipate) nette		(4.331)						
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12/2023

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	9.543	(8.501)
Differenze temporanee nette	(9.543)	8.501
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.331)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.331)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte non pagate	0	0	-	-
Spese di manutenzione	(8.501)	(8.501)	-	-
Fondi di svalutazione	18.044	18.044	24,00%	4.331

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	4.922

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si tratta di operazioni rientranti nell'attività della società ed effettuate a normali condizioni di mercato .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2025 hanno fatto registrare la scomparsa di un componente del consiglio di amministrazione, che aveva ricoperto il ruolo di amministratore Unico della società e ricopriva il ruolo, quale legale rappresentante della società di "assicurato" delle polizze vita stipulate al fine di impiegare la liquidità di Lucca Intec. La scomparsa ha prodotto la richiesta di riscatto di tutte le polizze in essere.

Progetto "Polo Tecnologico Lucchese – ampliamento del centro competenze Ecolab":

L'istruttoria di ARTEA, braccio operativo della Regione Toscana, in merito alla rendicontazione effettuata nel 2024 con riferimento agli ultimi lavori e alle ultime attività previste dal progetto, ha avuto esito positivo. In data 11/04/2025 sono stati erogati da ARTEA Euro 216.277,49.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come sotto specificate:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
CCIAA TNO	€ 114.348,80	Servizi qualificati MuSA e Polo Tecnologico – competenza 2023
CCIAA TNO	€ 44.707,60	Servizi qualificati ex Lucca Promos – competenza 2023
CCIAA TNO	€ 132.564,68	Servizi qualificati e affitti MuSA e Polo Tecnologico – competenza 2024
CCIAA TNO	€ 50.544,19	Servizi qualificati ex Lucca Promos – competenza 2024
Comune di Pietrasanta	€ 3.000,00	Progetto « Valorizzazione degli attrattori di Pietrasanta »
CCIAA TNO	€ 64.320,00	Integrazione canone locazione Organismo di Ricerca Lucense
Regione Toscana	€ 49.541,86	Quota parte Lucca InTec progetto Nest4ESG
Regione Toscana	€ 59.781,45	Quota parte Lucca InTec progetto Step in Up
Regione Toscana	€ 196.713,20	Stato di avanzamento progetto "Polo Tecnologico Lucchese – ampliamento del centro competenze Ecolab"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	9.016
5% a riserva legale	Euro	451
a parziale copertura perdite pregresse	Euro	8.565

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del C. di A.
Marco Magnani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ___Dr. Paolo Cervi___ iscritto all'albo dei ___ODCEC___ di ___Lucca___ al n. ___415/A___ quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.